



Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile

Impegni nazionali per il rispetto del Protocollo Aggiuntivo all'Accordo di Verifica, il controllo dei materiali dual-use e materiali radioattivi

18 ottobre 2011

Centro Ricerche ENEA Casaccia - Via Anguillarese, 301 - S. Maria di Galeria (Roma)

Il Trattato di Non Proliferazione si pone l'obiettivo di prevenire la diffusione delle armi nucleari e di favorire il disarmo, in favore dell'uso pacifico dell'energia nucleare. Da esso discendono diversi regolamenti internazionali, leggi nazionali, standard applicativi, accordi, studi e controlli, sotto la sorveglianza dell'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (IAEA).

L'Accordo di Verifica del 1973 è lo strumento operativo con il quale la IAEA effettua i controlli delle materie e delle attività nucleari sui territori nazionali, al fine di verificare che queste non siano "distolte" verso la fabbricazione di armi nucleari. Negli anni, l'Accordo ha subito diversi aggiornamenti e nel 1998, con il concorso dell'EURATOM, è stato ampliato con un Protocollo Aggiuntivo, ratificato dalla singole nazioni (in Italia, nel 2003), che prevede anche controlli su tecnologie e componenti di natura convenzionale che potrebbero essere utilizzate in ambito militare (dual-use), e sulle loro esportazioni verso altri Paesi.

Recentemente, inoltre, al timore di diversione del materiale nucleare, si è aggiunto quello della perdita di controllo dei materiali radioattivi ed il loro possibile uso a fini terroristici. Anche in questo settore sono state approntate leggi, procedure e strumenti volti al controllo delle fonti radiogene con particolare riferimento a quelle "orfane".

Durante questa giornata di studio, il Ministero dello Sviluppo Economico, l'Istituto Superiore per la Prevenzione e Ricerca Ambientale, e l'ENEA, insieme agli operatori di settore, effettueranno un bilancio sul rispetto del Protocollo Aggiuntivo a più di cinque anni dal Decreto che, nel 2005, ne ha dato completa attuazione, analizzandone le criticità, le nuove necessità di controllo e proponendo azioni future.

Programma preliminare

- 08.30 **Registrazione dei partecipanti**
- 09.00 **Saluti di benvenuto**
GIOVANNI LELLI, Commissario ENEA
STEFANO SAGLIA, Sottosegretario Ministero dello Sviluppo Economico
- 09.20 **Introduzione alla Giornata di Studio**
MASSIMO SEPIELLI e FRANCESCO TROIANI, ENEA
- Sessione 1: Protocollo Aggiuntivo e Regolamento dual-use**
Chairman: FRANCESCO TROIANI, ENEA
- 09.30 **Salvaguardie Nucleari (in lingua inglese)**
LUIS CARLOS MACHADO DA SILVA e CATHY PASTERCZYK, IAEA
- 10.00 **Protocollo Aggiuntivo e regolamentazione dual use (in lingua inglese)**
AILA ASIKAINEN, EURATOM
- 10.30 **Il ruolo del Ministero dello Sviluppo Economico**
ANGELO PAPA, Ministero dello Sviluppo Economico
- 10.50 **Il controllo delle esportazioni dei beni dual use**
PIETRO MARIA PAOLUCCI, Ministero dello Sviluppo Economico
- 11.10 **Il ruolo dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale**
LAMBERTO MATTEOCCI, ISPRA
- 11.30 **Coffee break**
Sessione 2: Il sistema di attuazione
Chairman: MASSIMO SEPIELLI, ENEA
- 12.00 **Le attività dell'ENEA**
GIORGIO GIORGIANTONI, ENEA
- 12.20 **Evoluzione delle salvaguardie e Protocollo Aggiuntivo**
FERDINANDO LAVORANTE, ISPRA
- 12.40 **Applicazione del Protocollo Aggiuntivo in Italia**
GIUSEPPE SEDDA, ISPRA
- 13.00 **Il ruolo dell'Agenzia delle Dogane**
ANGELO FELICETTI, Agenzia delle Dogane
- 13.20 **Il ruolo del Ministero della Difesa**
T.COL. ENRICO GUADALUPI*, Ministero della Difesa
- 13.40 **Conclusioni**
- 14:00 **Buffet**
Visita allo spazio espositivo
- 16.00 **Fine dei lavori**

* in attesa di conferma